

I Principj generali, che in tale caso i Principi, le Repubbliche, ed i loro ministri, debbono avere costantemente presenti ne' loro animi, e da' quali hanno da tirare tutte le loro conclusioni, e da prendere norma per lo regolamento delle disposizioni, che in tale materia faranno, e de' comandi, che fu di ciò alle occasioni rilasceranno, i Principj generali, dico, da seguirsi da loro faranno questi: Che la Chiesa cattolica non è uno Stato nè monarchico, nè aristocratico, e neppure democratico: e che però essa non è, e non forma uno Stato spirituale in un altro Stato civile, e temporale. Ma che essa semplicemente si è una ordinata Società di uomini, i quali sotto la protezione del principe, o della repubblica si